



OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DECENTRATO - STRALCIO SU NUOVA DISCIPLINA DELLE INDENNITÀ (7.10.2008 - TESTO DEFINITIVO)

L'anno **Duemilaotto** il giorno **Ventotto** del mese di **Novembre** nella Sede Municipale alle ore 17:00.

La Giunta Comunale legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Vice Sindaco Signor **Crugliano Pantisano Arturo** nelle persone dei Signori:

Sono Presenti:

		Si	NO
1) VALLONE Avv. PEPPINO	- Sindaco		X
2) CAIAZZA Avv. DIONIGI	- Assessore		X
3) CAPOCASALE Dr. GIOVANNI	- Assessore		X
4) CRUGLIANO-PANTISANO Dr. Arturo	- Assessore	X	
5) GARRITANI Dr.ssa EUGENIA	- Assessore		X
6) MEGNA Dr. MARIO	- Assessore	X	
7) NICOSCIA Avv. PANTALEONE	- Assessore	X	
8) PERZIANO Arch. ETTORE	- Assessore	X	
9) RIZZO Dr.ssa ANTONIETTA	- Assessore	X	
10) RIZZUTO Dr. GIOVANNI	- Assessore	X	
11) SPANO' Rag. CESARE	- Assessore	X	

Vi è l'assistenza del Segretario Generale Dr. Michele Fratino

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che in data 11 aprile 2008 è stato sottoscritto il Contratto Nazionale relativo al personale non dirigente del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006/2007;

Richiamato l'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1.4.1999, così come modificato dall' art.4 C.C.N.L. 22.01.2004, che stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato integrativo;

Atteso che con deliberazione della giunta Comunale n 316 del 5.12.2006 è stata costituita la Delegazione di Parte Pubblica abilitata alle trattative per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il quadriennio 2007/2010 e con la quale sono state formulate le direttive alla Delegazione trattante di cui all'allegato "A" che definisce gli obiettivi strategici, le priorità nell'utilizzo delle risorse ed i vincoli, anche e soprattutto, di ordine finanziario;

Atteso che il collegio dei revisori dei conti del Comune di Crotone con verbale del 24.09.2008 ha espresso il parere sulla compatibilità dei costi di accordo decentrato integrativo 2008;

Constatato che la delegazione trattante di parte pubblica, le R.S.U. aziendali e le Organizzazioni sindacali di categoria nel corso della seduta di contrattazione del 6.11.2008 ,hanno sottoscritto l'accordo decentrato - stralcio su nuova disciplina delle indennità (7 Ottobre 2008-Testo definitivo) ;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'approvazione del suddetto accordo decentrato del 07.10.2008 nella sua interezza e debitamente sottoscritto dalle parti ;

Vista la dotazione organica di questo Ente;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art.49 D.L.gs 267/2000, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante;

Visto il D.L.gs 267/2000;

Con voto unanime ,espresso nei modi di legge.

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa

1. di approvare, ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. 1.4.1999, così come modificato dall'art. 4 C.C.N.L. 22.1.2004, l'accordo decentrato stralcio sulla nuova disciplina delle indennità (7 Ottobre 2008-Testo definitivo) sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica, dalle R.S.U. aziendali e dalle Organizzazioni sindacali di categoria ,composto da n. 7 punti ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di dare atto che l'accordo decentrato-stralcio sulla nuova disciplina delle indennità (7 Ottobre 2008-Testo definitivo) dovrà essere inviato all'Aran entro cinque giorni dall'adozione del presente atto;
3. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 267/2000;
4. Disporre la pubblicazione sul sito istituzionale del comune.

**COMUNE DI CROTONE
DELEGAZIONE TRATTANTE**

**ACCORDO DECENTRATO
STRALCIO SU NUOVA DISCIPLINA DELLE INDENNITA'
(7 Ottobre 2008 – Testo definitivo)**

In attesa della sottoscrizione di un Accordo-quadro di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il 2008/2009, la Delegazione Trattante del Comune di Crotone concorda sull'applicazione delle indennità di seguito indicate.

1- Indennità di rischio

Fissata in Euro 30,00 mensili (rapportati ai giorni di effettiva presenza) secondo quanto stabilito dall'art. 41 del vigente CCNL, l'indennità di rischio spetta al personale in relazione all'effettiva esposizione al rischio (prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità fisica personale).

Si confermano le declaratorie di cui all'Allegato B del DPR 347/1983 e successive modifiche, nonché l'applicazione dell'indennità al personale che svolge attività esterne della Protezione Civile appartenente alle Categorie A, B, C e D.

L'indennità di rischio si applica comunque anche al seguente personale:

- a) Operai,
- b) assistenti di cantieri,
- c) addetti raccolta e smaltimenti rifiuti e seppellimento salme,
- d) messi notificatori,
- e) addetti a prestazioni domiciliari presso famiglie o soggetti a rischio,
- f) autisti mezzi di servizio

ma anche ad altro personale delle medesime categorie che, per un periodo non inferiore ad un mese nell'anno, sia chiamato a svolgere le stesse funzioni di dette figure professionali.

Spetta anche al personale dell'area di vigilanza-Polizia Municipale (Cat. C), che venga impiegato in servizi esterni riguardanti la direzione/controllo del traffico veicolare- l'assistenza a cantieri stradali- la vigilanza presso le scuole – servizi di sicurezza e ordine pubblico. Di norma l'indennità è riconosciuta a condizione che il personale sia stato impegnato nelle suddette attività per almeno il 60% delle giornate di servizio in un mese. In via sperimentale per 4 mesi l'indennità è riconosciuta al personale impegnato in attività esterne per almeno 6 ore al giorno, secondo quanto attestato mensilmente dal Responsabile del Comando Polizia Municipale.

Tale applicazione sperimentale di indennità è soggetta a verifica e conferma tra le parti alla scadenza tassativa dei 4 mesi.

L'indennità di rischio, a qualsiasi titolo percepita, non è cumulabile con l'indennità di disagio. L'assenza per l'intero mese non dà luogo alla corresponsione dell'indennità di rischio.

2- Indennità di disagio

La definizione di disagio comprende in termini generali tutti i disagi specifici, le cui indennità compensano in modo puntuale le prestazioni e quindi non sono cumulabili per la stessa fattispecie (rischio, reperibilità).

*Carereq
dono*

[Handwritten signatures and initials]

Si considera quindi l'indennità di disagio come quella indennità specifica che non può essere generalizzata ed è rivolta a remunerare singole situazioni organizzative che variano rispetto all'organizzazione dell'Ente nel suo complesso.

Per questo si prevede una fase di avvio del C.C.D.I. - corrispondente al primo anno di applicazione del contratto stesso, durante il quale vengono verificate e monitorate le applicazioni contrattuali con particolare riguardo alla corrispondenza e coerenza dell'indennità di disagio alle reali finalità delle stesse.

L'indennità del disagio viene corrisposta al personale dipendente a tempo determinato o indeterminato che concorre alla determinazione del Fondo, e che, anche in relazione all'articolazione oraria effettuata, svolge:

- 1) Attività lavorative che prevedono un alto e costante livello di operatività, un alto grado di qualità nella gestione del rapporto con il pubblico, un diretto e costante contatto con l'utenza per un tempo almeno superiore alla metà dell'orario di lavoro settimanale (attualmente l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, SUAP, Biblioteca, Servizi Demografici e Anagrafe-Stato Civile, Servizio Elettorale, Cimitero).
- 2) Attività che comportano un'alta costante e continua operatività con una immediata incidenza nell'erogazione dei servizi interni ed una risposta immediata agli utenti (attualmente l'Ufficio Protocollo, Ufficio Presenze personale, Ufficio Retribuzioni, Settore Finanziario, CED, Servizio Dattilografia, Segreteria dei Dirigenti).
Ai suddetti uffici già attualmente assegnati per l'attività svolta viene confermata l'indennità di disagio e viene previsto un compenso mensile fino ad un massimo di € 25,00, a partire dal primo mese successivo all'entrata in vigore del Contratto Decentrato. Tale indennità viene corrisposta su base mensile al personale appartenente alle categorie B - C - D.
- 3) Attività che prevedono un costante e diretto contatto con l'utenza, un alto grado di qualità nella gestione del rapporto con il pubblico con particolare riferimento a tipologie di utenza aventi problematiche sociali, fiscali, edilizie, che richiedono una specifica capacità di intermediazione e comunicazione.
Vengono individuate le attività inerenti gli uffici: Servizi Sociali, l'Ufficio Tributi, l'Ufficio Edilizia Privata, Ufficio Tecnico.
Al termine della prima fase di avvio del contratto decentrato, verrà verificata in delegazione trattante la situazione organizzativa ed il riferimento alle tipologie di attività relative alla corresponsione della presente indennità.
Viene previsto un compenso mensile fino ad un massimo di €. 25,00 a partire dal primo mese successivo all'entrata in vigore del Contratto Decentrato.
Tale indennità viene corrisposta su base mensile al personale appartenente alle categorie B - C - D.
- 4) Attività che comportano l'uso di video terminali.
Tenuto conto delle disposizioni in materia definite dall'art.172 e ss. del D.Lgs. n.81 del 9/4/2008 in materia di sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro, l'indennità di videotermine viene corrisposta non in maniera indistinta a chi utilizza un P.C., ma al personale che per profili professionali e per contratto opera con carattere di continuità e prevalenza al video-terminale, con elementi oggettivi di rischio determinati dall'esposizione continuativa al video-terminale per un periodo superiore a venti ore settimanali, comprese le interruzioni previste dall'art.54 del D.Lgs, 626/94 e s.m.i..
Si chiarisce che tale indennità viene corrisposta mensilmente esclusivamente al personale appartenente alle categorie B, C e D.

Decreto di emanazione
Francesco

Prof
Lu
2
11/12

4- Indennità di reperibilità

Le parti concordano sulla necessità di adottare alcune misure organizzative allo scopo di ridurre il disagio degli addetti e quindi per meglio rispondere alle esigenze della collettività.

L'indennità si applica, ex-art. 23 del vigente CCNL, a tutti i dipendenti che per specifiche esigenze di servizio siano addetti a turni di reperibilità, secondo le disposizioni dei Dirigenti di Settore interessati.

Non si può effettuare la reperibilità per un periodo superiore a 6 giorni al mese. Modalità particolari possono essere previste per la Protezione Civile in relazione alle eventuali condizioni di emergenza.

L'indennità prevista per l'addetto alla reperibilità viene determinata in Euro secondo CCNL. L'indennità di chiamata fuori orario di servizio per il personale eventualmente coinvolto dal Responsabile di reperibilità viene determinata in Euro 20,00.

5- Indennità di maneggio valori

Determinata in Euro 20,00 mensili, spetta ex-art. 36 del CCNL vigente, ai dipendenti incaricati dal Dirigente competente, che maneggiano in via continuativa, per riscossioni dirette, denaro per un importo complessivo superiore ad Euro 1.032,91 al mese.

6- Indennità art. 36 comma 1 C.C.N.L. 2002 - 2005 (RESPONSABILITÀ PARTICOLARI)

Al fine di compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche e particolari posizioni di responsabilità si concorda sul riconoscimento, per il personale delle categorie C e D nelle more dell'approvazione delle specifiche disposizioni nel Regolamento per il funzionamento di uffici e servizi, di una indennità annua non superiore ad €. 2.500,00, secondo i sotto indicati criteri:

Per la categoria D la successiva individuazione delle figure professionali avverrà attraverso un provvedimento formale del Dirigente, se non già esistente, che riconoscerà particolari e specifiche responsabilità secondo i seguenti criteri:

- svolgimento di una attività avente una specificità ed una rilevanza oggettiva nell'ambito dell'Area/Settore, desumibili dalla problematicità e dalla peculiarità della materia trattata o dalla complessità organizzativa dell'ufficio;
- svolgimento di attività con un elevato grado di autonomia e di funzioni di responsabilità, con ciò intendendoci il caso in cui siano state delegate funzioni od assegnati specifici incarichi, anche di sostituzione del Dirigente /Responsabile di P.O., da parte del Dirigente/Responsabile, tali da far sorgere in capo al beneficiario un livello di responsabilità maggiore rispetto a quello delle altre figure di categoria D);
- coordinamento di gruppo di lavoro permanente a persone non incaricate di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Per le categorie B) e C) la successiva individuazione delle figure professionali avverrà attraverso un provvedimento formale del Dirigente che assegnerà l'incarico di responsabilità del coordinamento di squadre operai, di coordinamento di unità operative c/o di attività specifiche.

Handwritten signatures and initials on the left margin:
Fran
Lunardi
P. Carozzi
P. Carozzi

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page:
P. Carozzi
P. Carozzi
P. Carozzi
P. Carozzi
P. Carozzi
P. Carozzi
P. Carozzi

Le posizioni di responsabilità di cui al presente punto sono individuate, a seguito di ristrutturazione degli Uffici e Servizi del Comune di Crotone, con successivo atto del Direttore Generale d'intesa con i Dirigenti di Settore e comunicati alla Delegazione Trattante in via preventiva.

Al termine di ogni anno, il Dirigente redigerà una scheda che certifichi la corrispondenza delle prestazioni eseguite con l'incarico attribuito indicante l'apporto quali - quantitativo reso in relazione agli obiettivi raggiunti, nonché la specializzazione dell'eventuale prestazione professionale fornita ed il grado di coordinamento di eventuale altro personale. La scheda sarà conservata nel fascicolo personale dei vari dipendenti presso l'Ufficio Personale.

L'indennità per particolari responsabilità assorbe l'indennità di rischio, l'indennità di disagio, e non spetta al personale titolare di Posizione Organizzativa o Alta Professionalità. Le indennità sono erogate con cadenza mensile. I benefici economici decorrono dalla data della formalizzazione dell'incarico.

La revoca dell'incarico avverrà a cura del Dirigente in forma scritta e motivata e comporterà la perdita del compenso.

7- Indennità art. 36 comma 2 C.C.N.L. 2002 - 2005 (specifiche responsabilità)

Determinata in Euro 25,00 mensili, spetta al personale delle categorie B, C, e D per compensare specifiche responsabilità attribuite con provvedimento dei Dirigenti di Settore a :

- Ufficiali di Stato Civile e di anagrafe
- Ufficiale elettorale
- Responsabile dell'Ufficio Tributi
- Addetti dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico
- Messi Notificatori che svolgano funzione di Ufficiali Giudiziari
- Personale comunale addetto ai servizi di Protezione Civile
- Addetto servizi informatici.

L'indennità non è cumulabile ad altre attribuite per funzioni analoghe e sulle stesse figure professionali.

Il presente accordo trova applicazione con decorrenza riferita alle competenze del mese di OTTOBRE 2008. Per le indennità di disagio connessa all'utilizzo dei videoterminali l'applicazione decorre dall'1/1/2008. Con accordo a parte viene regolamentata l'applicazione degli istituti relativi agli anni 2007/2008.

Crotone, il 7/10/2008

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

LA PARTE PUBBLICA

LA PARTE SINDACALE

Careri
Fam
Alano
Alano

San De
Franc
Rom

9/10/08
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta comunale

Parere tecnico

Copia

Oggetto: Approvazione accordo decentrato - stralcio su nuova disciplina delle
indennità (7.10.2008 - Testo definitivo)

Deliberazione della Giunta comunale Nr. 468 Reg. del 28.11.2008

Sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, essendo conforme alle norme e alle regole tecniche che sovrintendono la specifica materia, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla sola regolarità tecnica il seguente parere:
Favorevole

Crotona lì, 25-11-2008

Il responsabile del settore interessato
F.to DE MARCO ANTONIO

Approvato e sottoscritto:

Il Vice Sindaco

F.to Dr. Crugliano Pantisano Arturo

Il Segretario generale

F.to Dr. Michele Fratino

Relata di pubblicazione

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. (D.L.vo 267/2000) si attesta che la presente deliberazione, è stata affissa, all'albo pretorio di questo Comune, oggi **10-12-2008** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Dipendente incaricato

F.to Muscò Saveria

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Crotone, lì

Il sottoscritto Segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

Attesta

- E' stata inserita nell'elenco trasmesso con lettera n. _____, in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125, del T.U. (D.L.vo 267/2000).
- E' stata trasmessa, con lettera n. _____, in data _____ a _____
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo 267/2000);
- La presente deliberazione è diventata esecutiva il perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Crotone, lì **10-12-2008**

Il Segretario generale

F.to Dr. Michele Fratino
